**ISTITUTO COMPRENSIVO J. SANNAZZARO**

**Programmazione concordata**

**Scuola secondaria di I grado**

**Classe ….^ Sezione:**

**Anno scolastico**

1. **SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE**

La classe è composta da n. \_\_\_\_\_\_ alunni, di cui \_\_\_\_\_\_ femmine e \_\_\_\_\_\_maschi.

a) n°…………. alunni ripetenti

b) n°…………..alunni diversamente abili

c) n°…………..alunni stranieri

In data……………….. è stato inserito l’alunno/a…………………………proveniente dalla Scuola

.…………………..di……………………………….

In data ………………………… l’alunno/a………………………….□ si è trasferito/a □ si è ritirato/a

* 1. Modalità di rilevazione delle risorse e dei bisogni degli alunni:

analisi del curriculum scolastico

prove oggettive/soggettive di valutazione

colloqui con le famiglie

ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle normali attività didattiche

1.2 Suddivisione della classe in fasce di livello (in base al possesso delle abilità prerequisite)

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| FASCIA ALTA  **Potenziamento ed arricchimento delle conoscenze e delle abilità** | Gli alunni partecipano alla vita scolastica e alle attività didattiche dimostrandosi disponibili alle iniziative e rispettosi delle consegne, dotati di buone capacità organizzative e logiche e che evidenziano una buona preparazione iniziale  INTERVENTI   * Approfondimenti e rielaborazione di contenuti * Affidamenti di impegni e responsabilità * Stimolo alla ricerca di soluzioni originali * Affinamento di tecniche specifiche * Valorizzazione di apprendimenti extrascolastici * Attività integrative e/o extrascolastiche scelte dagli alunni tra   quelle offerte dalla scuola | N. alunni | Percentuale  alunni |
| FASCIA MEDIA  **Consolidamento delle conoscenze e delle abilità** | Gli alunni partecipano con sufficiente interesse alle attività didattiche dimostrandosi in genere abbastanza disponibili alle iniziative e rispettosi delle consegne, dotati di sufficienti capacità organizzative e logiche, non sono completamente autonomi nel lavoro ed evidenziano una sufficiente preparazione  INTERVENTI   * Attività guidate a crescente livello di difficoltà * Adattamento delle attività alle caratteristiche del singolo alunno * Esercitazioni di fissazione e di automatizzazione delle conoscenze * Frequenti controlli dell’apprendimento * Inserimento in gruppi di lavoro * Potenziamento dei fattori volitivi * Stimoli ai rapporti interpersonali * Valorizzazione delle esperienze extrascolastiche positive * Rinforzo di tecniche specifiche * Attività integrative e/o extrascolastiche scelte dagli alunni tra quelle offerte dalla scuola |  |  |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| FASCIA BASSA  **Attività di recupero e di sostegno** | Gli alunni partecipano saltuariamente o in modo marginale alla vita scolastica e alle attività didattiche, dimostrandosi poco disponibili alle iniziative e allo studio domestico, mostrano scarse capacità organizzative e logiche, non completamente autonomi nel lavoro ed con una scarsa o modesta preparazione iniziale.  INTERVENTI   * Attività guidate e personalizzate * Diversificazione/adattamento dei   contenuti disciplinari   * Studio assistito in classe * Assiduo controllo dell’apprendimento * Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti * Coinvolgimento in attività collettive * Apprendimento/rinforzo di tecniche specifiche * Valorizzazione dell’ordine e della precisione nell’esecuzione   dei lavori   * Affidamento di compiti e responsabilità * Potenziamento dell’autostima * Attività integrative e/o extrascolastiche di recupero o altro   offerto dalla scuola. | N. alunni | Percentuale alunni |
| **Alunni con**  **disabilità e/o particolare svantaggio** | La programmazione, adeguata alle reali capacità del soggetto, viene concordata dal C.d.C. stabilendo un piano didattico personalizzato (PDP) indicando le misure dispensative, gli strumenti compensative, le strategie didattiche inclusive e gli obiettivi disciplinari personalizzati. |  |  |

**2. LINEE GUIDA CONDIVISE**

1. Sviluppo armonico della personalità

Ascoltare, riconoscere e rispettare le diversità, comprendendo il valore e l’importanza della relazionalità tra pari e con gli adulti.

1. Autonomia di giudizio

Comparare le varie informazioni ricevute per cogliere analogie e differenze.

Interpretare dati secondo il tipo di problema da risolvere selezionando i contenuti utili delle varie discipline.

1. Progettazione consapevole

Sapersi inserire nella classe per contribuire con proposte allo sviluppo del contesto scolastico, sulla base delle proprie idee, attitudini, risorse, competenze.

1. Responsabilità

Assumere precise responsabilità nelle diverse situazioni di vita, anche nei confronti di altre persone.

1. Collaborazione e gestione dei conflitti

Sviluppare la consapevolezza del proprio e dell’altrui ruolo nel gruppo, provando ad applicare semplici strategie di negoziazione e contribuendo alla realizzazione di eventuali progetti comuni.

1. Comunicazione

Rappresentare e comunicare in modo efficace eventi, fenomeni, concetti, emozioni, sentimenti, pareri, con l’uso di linguaggi disciplinari diversi e con soluzioni comunicative creative.

1. Ricerca del significato

Interpretare e analizzare fatti e fenomeni dei contesti vicini e lontani per cogliere le interdipendenze, i problemi.

**3. OBIETTIVI FORMATIVI** (trasversali a tutti i linguaggi e a tutte le discipline)

I. COMUNICAZIONE ED ESPRESSIONE

* ascoltare in modo attivo
* interagire con pertinenza e proprietà lessicale nelle varie situazioni comunicative
* comprendere testi di vario tipo, individuandone le informazioni principali
* utilizzare i linguaggi specifici delle singole discipline
* comunicare le proprie esperienze in modo efficace
* rielaborare le conoscenze con chiarezza

II. STRATEGIE DI PENSIERO

* + individuare problemi
  + formulare ipotesi e trovare possibili soluzioni
  + sviluppare modalità creative
  + collegare le nuove conoscenze con altre già possedute
  + riutilizzare abilità e conoscenze in situazioni nuove
  + esprimere giudizi personali

III. METODO DI LAVORO

* utilizzare in modo adeguato strumenti e tempi
* utilizzare efficacemente le procedure apprese
* operare con crescente autonomia
* organizzare tecniche di studio
* organizzare e riesporre conoscenze

**4. COMPETENZE**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **Competenze chiave europee** | **Competenze dal Profilo dello studente**  **al termine del primo ciclo di istruzione** | **Livello** |
| 1 | Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione | Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. |  |
| 2 | Comunicazione nelle lingue straniere | E’ in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell’informazione e della comunicazione. |  |
| 3 | Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia | Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l’attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse. |  |
| 4 | Competenze digitali | Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone. |  |
| 5 | Imparare ad imparare | Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo. |  |
| 6 | Competenze sociali e civiche | Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E’ consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri. |  |
| 7 | Spirito di iniziativa e imprenditorialità | Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E’ disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. |  |
| 8 | Consapevolezza ed espressione  culturale | Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco. |  |
| Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. |  |
| In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali. |  |
| 9 | L’alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:  ...................................................................................................................................................................................... | | |

|  |  |
| --- | --- |
| Livello | Indicatori esplicativi |
| A – Avanzato | L’alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. |
| B – Intermedio | L’alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. |
| C – Base | L’alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. |
| D – Iniziale | L’alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note. |

1. **PROCEDIMENTI PERSONALIZZATI PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE**
2. Strategie per il **potenziamento/arricchimento** delle conoscenze e delle competenze:

|  |  |
| --- | --- |
| Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti . | Affidamento di incarichi e/o di coordinamento. |
| Valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi | Ricerche individuali e/o di gruppo. |
| Impulso allo spirito critico e alla creatività. | Lettura di testi extrascolastici. |
| Ricerche con l‘utilizzo di software multimediali. |  |

b. Strategie per il **sostegno/consolidamento** delle conoscenze e delle competenze:

|  |  |
| --- | --- |
| attività guidate a crescente livello di difficoltà | esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze |
| inserimento in gruppi motivati di lavoro | stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più ricchi di interessi |
| assiduo controllo dell’ apprendimento con frequenti verifiche | valorizzazione delle esperienze extrascolastiche |

1. Strategie per il **recupero** delle conoscenze e delle competenze:

|  |  |
| --- | --- |
| attività didattiche personalizzate-costruttivismo | studio assistito in classe(anche con la guida di un tutor(compagno) |
| diversificazione/adattamento dei saperi disciplinari | metodologie e strategie d’ insegnamento differenziate |
| allungamento dei tempi di acquisizione dei saperi disciplinari | assiduo controllo dell’ apprendimento con frequenti verifiche |
| coinvolgimento in attività collettive | affidamento di compiti a crescente difficoltà e/o responsabilità |

**6. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO**

* Riflessione sui processi di apprendimento ai fini dell’ autovalutazione
* Riflessioni sui successi scolastici e sulle difficoltà incontrate
* Compilazione di griglie di autovalutazione

**7. PARTECIPAZIONE DELLA CLASSE A SPETTACOLI TEATRALI, MANIFESTAZIONI**

**MUSICALI, SPORTIVE…:**

**8. PARTECIPAZIONE DELLA CLASSE AI PROGETTI :**

1. **…………..**

**9. VIAGGI D’ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE, USCITE SUL TERRITORIO : Vedere regolamento d’ istituto**

1. **………. teatro**

**10. METODOLOGIA**

|  |
| --- |
| * Conversazione guidata |
| * Lezione guidata |
| * Metodo induttivo |
| * Lavoro individualizzato e/o semplificato per alunni in difficoltà di apprendimento |
| * Problem solving |
| * Metodo scientifico |
| * Metodo deduttivo |
| * Costruttivismo |
| * Apprendimento cooperativo (cooperative learning) |

|  |
| --- |
| * Peer education |
| * Ricerche individuali e/o di gruppo |
| * Intervento di esperti |
| * Brainstorming |
| * Ricerca – azione |
| * Assiduo controllo dell’ apprendimento con frequenti verifiche |
| * Giochi e simulazioni |
| * Esperienze |

**11. MEZZI**

* Libri di testo
* Testi di consultazione
* Attrezzi e sussidi(strumenti tecnologici, audiovisivi, laboratori, ecc.) : quelli in
* dotazione scolastica
* Uscite didattiche
* Viaggi d' istruzione

**12.VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO**

* Osservazione occasionale e sistematica
* Rappresentazione iconica
* Domande a risposta aperta /scelta multipla
* Schede strutturate
* Questionari vero/falso
* Esercizi individuali
* Esercitazioni di gruppo
* Testi con buchi (cloze)
* Strutturazione di grafici, tabelle
* Verbalizzazione di grafici, tabelle, mappe
* Esposizione orale
* Sintesi scritta
* Produzione di un testo (espositivo, descrittivo, narrativo…)
* Realizzazione di cartelloni di sintesi
* Prove diversificate per alunni in difficoltà di apprendimento

**13. CRITERI DI VALUTAZIONE**

* Valutazione come sistematica verifica dell’efficacia e dell’ deguatezza della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione
* Valutazione come incentivo al perseguimento dell’obiettivo del massimo possibile sviluppo della personalità(valutazione formativa)
* Valutazione come confronto fra risultati ottenuti e risultati previsti, tenendo conto delle condizioni di partenza(valutazione sommativa)
* Valutazione/misurazione dell’ eventuale distanza degli apprendimenti dell’ alunno dallo standard di riferimento( valutazione comparativa)
* Valutazione finalizzata all’ orientamento verso le future scelte

**14. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

* Colloqui programmati secondo modalità stabilite dal Collegio Docenti
* Comunicazioni e/o convocazioni in casi particolari(scarso impegno, assenze ingiustificate, comportamenti censurabili sotto il profilo disciplinare)

Oliveto Citra Il***Coordinatore***